

GIORGIO BALDIZZONE

CONTRIBUZIONI ALLA CONOSCENZA DEI COLEOPHORIDAE

XXIII.

**Coleophora halimionella** n.sp.

*Locus typicus*: Italia, Puglia, Margherita di Savoia-saline.

*Morfologia esterna* (fig. 1-2): Apertura alare, 9-13 mm. Capo (fig. 3-4) e torace bruno-chiaro riflettente; *flagellum* anellato di bianco e bruno-chiaro. Nella ♀ la base delle antenne e i primi 5-6 articoli del *flagellum* sono rivestiti e ispessiti da fitte squame bruno-chiare. Palpi labiali bianchi, disseminati di squame brune nella parte ventrale; il secondo articolo è lungo circa il doppio del diametro dell'occhio. Ala anteriore di un uniforme colore bruno chiaro, tendente al fulvo con riflessi luccicanti; nel ♂ si trova spesso lungo la costa una lieve linea chiara poco differenziata, che termina verso la metà dell'ala. Frange dell'ala anteriore dello stesso colore dell'ala, in corrispondenza dell'apice e grigio-chiaro lungo il bordo dorsale. Ali posteriori grige, con frange dello stesso colore, un po' più chiaro. Nella ♀ l'ala anteriore è più chiara e largamente disseminata di squame fulve; le frange sono tutte del colore dell'ala. Solo in qualche esemplare vi è un piccolo accenno della linea bianca lungo la costa. L'ala posteriore è di un grigio più chiaro di quello del ♂, con tonalità perlacee e frange grigio-fulvo.

Gli esemplari della Grecia sono di taglia più piccola, da 9 a 11 mm, mentre quelli italiani vanno da 11 a 13 mm.

Apparato genitale maschile (fig. 5) [Bldz 2917-3706-3827-3828-3730-3731-3782-3783]: *Gnathos* largo, ovale, *subscaphium* stretto e lungo. *Transtillia* piccola, corta. *Valva* corta e tozza, ricurva, può variare discretamente nei diversi esemplari (fig. 13-14-15); di norma in quelli greci (fig. 16) è più lunga, con andamento più rettilineo. *Valvula*, piccola, ben evidente, col bordo laterale triangolare ispessito. *Sacculus* piccolo, curvo, terminante nell'angolo dorso-caudale con una punta triangolare. *Aedoeagus* di forma allungata, triangolare, appunto, maggiormente chitinizzato nella parte ventrale. *Cornuti* (fig. 17-18) numerosi, corti, riuniti in una formazione ad artiglio. Struttura di rinforzo dell'addome (fig. 6-8): sbarra trasversale del primo tergite nel ♂

ricurva, nella ♀ quasi diritta, col bordo ventrale più ispessito. Sbarre latero-anteriori lunghe circa 3 volte quelle posteriori. Dischi tergali (3° tergite) lunghi circa 7 volte più della loro larghezza nel ♂ e 5 volte nella ♀.

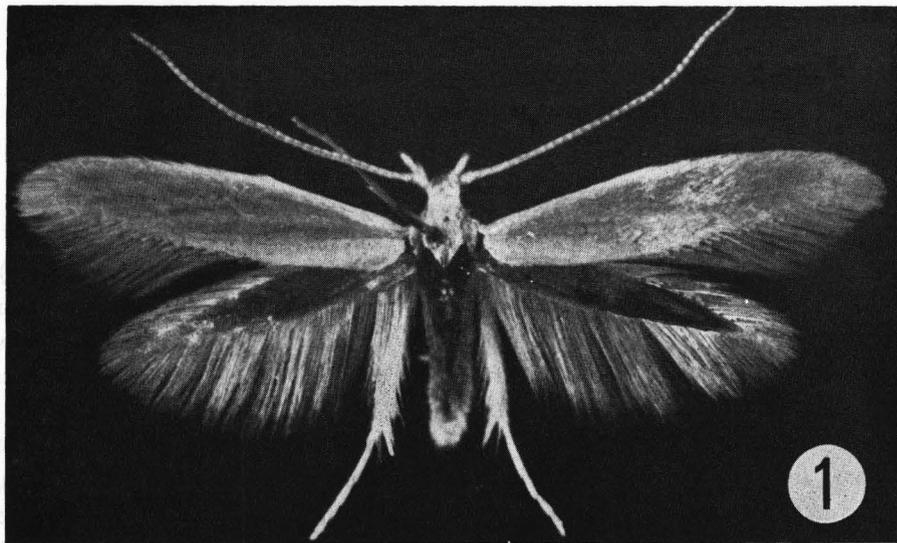


Fig. 1 - *C. balimionella* n. sp. ♂.

Fig. 2 - Idem, ♀.

Apparato genitale femminile (fig. 7-8) [Bldz 3704-3705-3547, Jä 7469-7470]: *Papillae anales* piccole, ovali. *Apophyses posteriores* lunghe circa 3 volte quelle *anteriores*; su di esse è presente in modo costante un piccolo tubercolo poco distante dalle *papillae anales* (fig. 9). Placca subgenitale (fig. 9) trapezoidale, col bordo distale arrotondato, irto di peli; la *lamina antevaginalis* è chitinizzata solo lungo due aree laterali di forma triangolare, che presentano caratteristiche corrugazioni trasversali. *Introitus vaginae* con

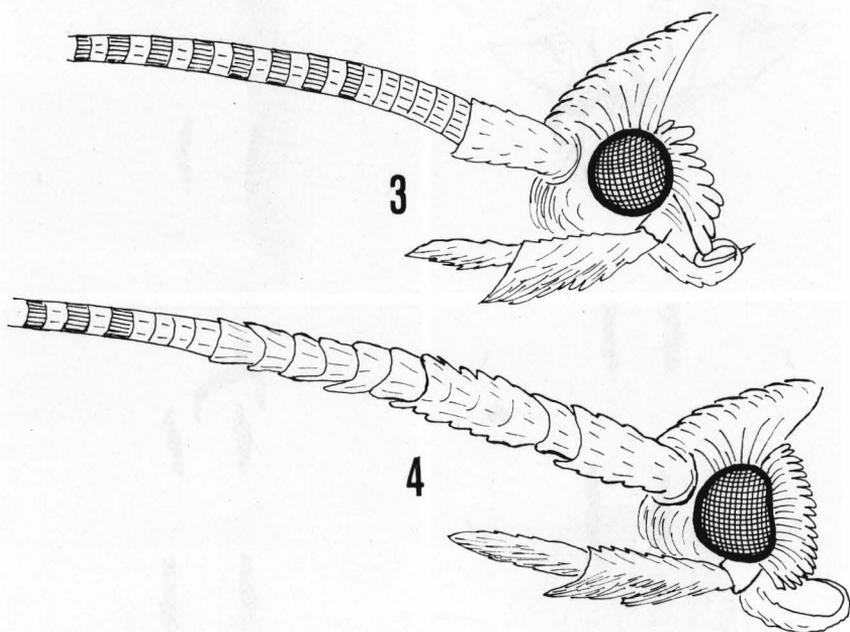


Fig. 3 - Capo del ♂.

Fig. 4 - Capo della ♀.

apertura membranosa, poco differenziata, quasi trasparente. Il *ductus bursae* presenta nel primo tratto una linea chitinizzata (fig. 10) lunga circa quanto la placca subgenitale; la restante porzione del *ductus* è poco chitinizzata, e presenta una piccola ansa cosparsa di radi puntini chitinosi (fig. 11) poco prima della *bursa*. *Bursa* con *signum* (fig. 12) di forma ad àncora, con una piccola carena lungo il suo asse più lungo.

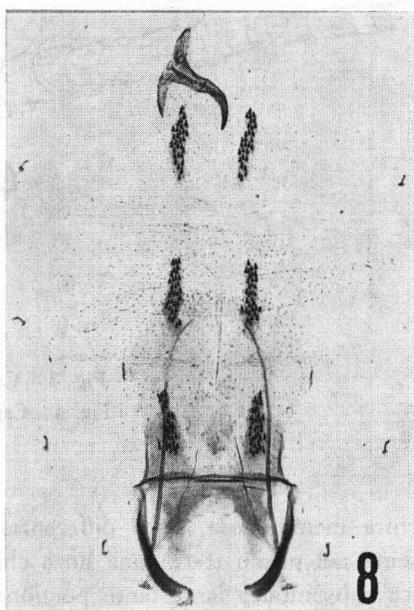
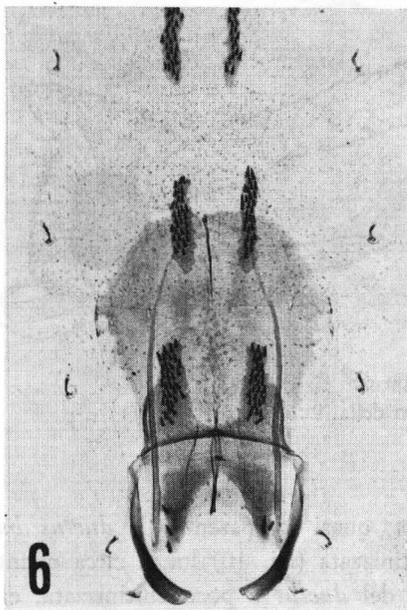
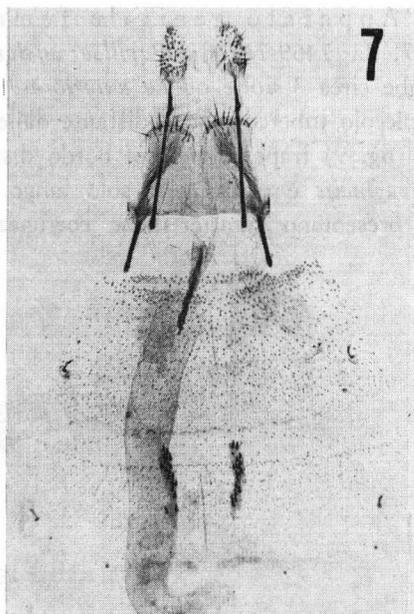
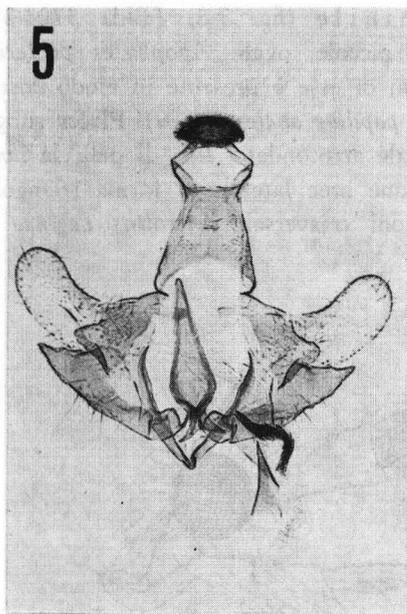


Fig. 5 - Apparato genitale maschile (Bldz 3706).

Fig. 6 - Idem, addome.

Figg. 7-8 - Apparato genitale femminile (Bldz 3705).

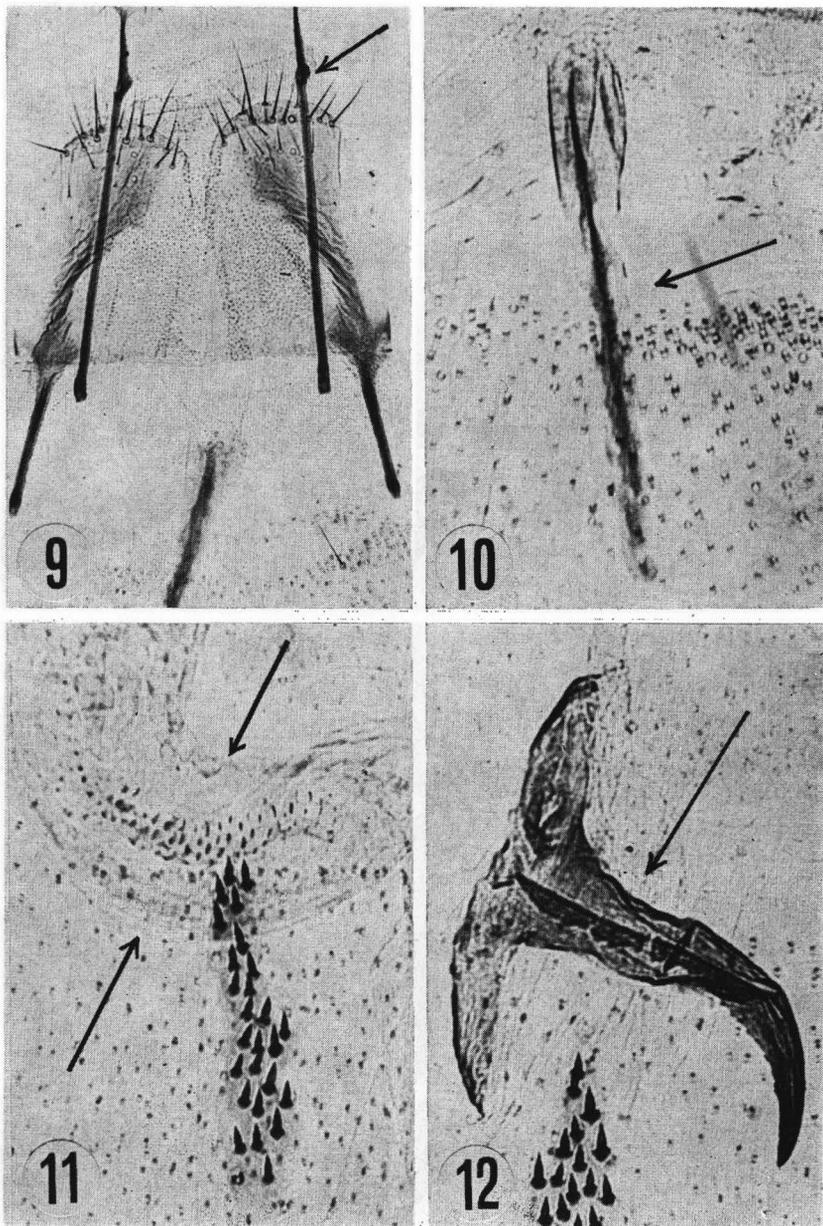


Fig. 9 - Apparato genitale femminile (Bldz 3705) placca subgenitale.

Fig. 10 - Idem, particolare del primo tratto del *ductus bursae*.

Fig. 11 - Idem, particolare dell'ultimo tratto del *ductus bursae*.

Fig. 12 - Idem, *signum bursae*.

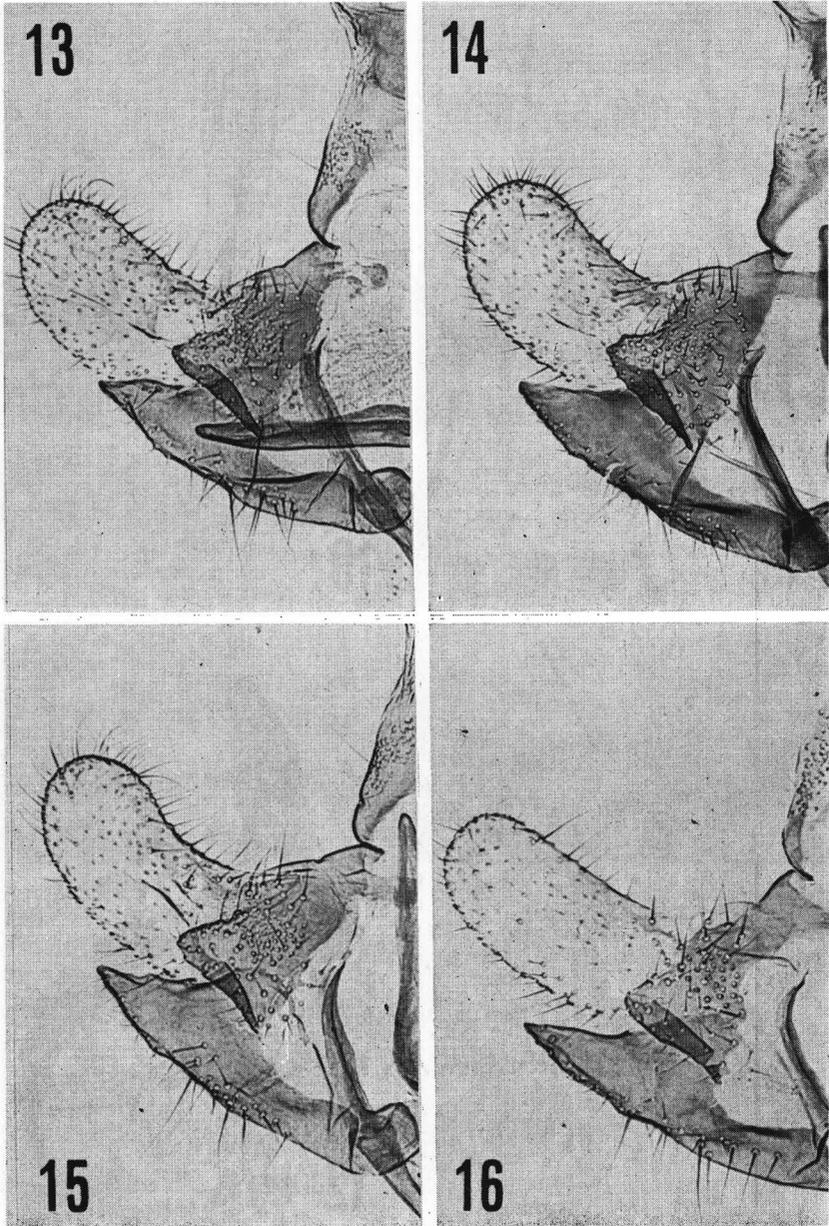


Fig. 13 - Apparato genitale maschile: *valva* a forte ingrandimento (Bldz 3782) Margherita di Savoia.

Fig. 14 - Idem (Bldz 3828).

Fig. 15 - Idem (Bldz 3706).

Fig. 16 - Idem (Bldz 3730) Grecia, Preveza.

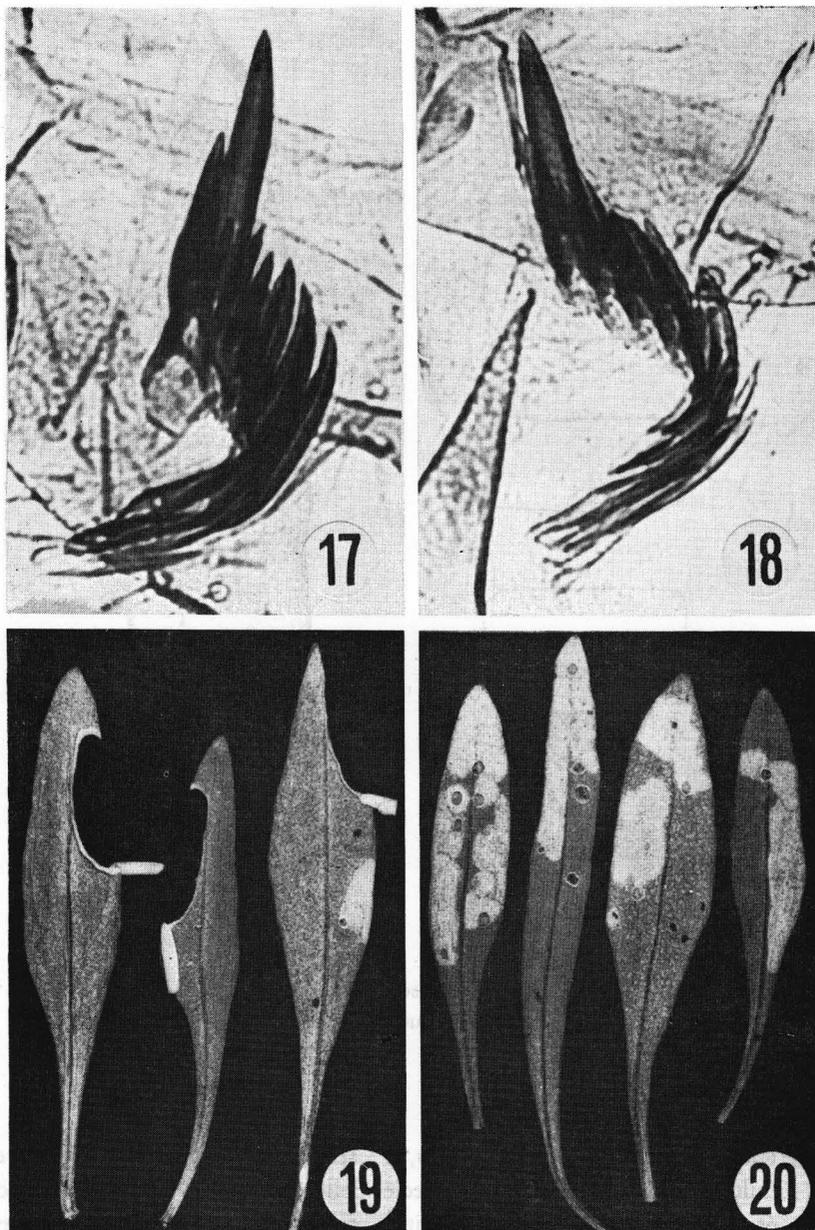


Fig. 17 - *Cornuti* a forte ingrandimento (Bldz 3783).

Fig. 18 - Idem (Bldz 3706).

Fig. 19 - Foglie di *Halimione portulacoides* (L.) Aellen, sulle quali si scorgono gli astucci primitivi e lo spazio lasciato da quelli definitivi, ritagliato via dalla larva.

Fig. 20 - Idem, foglie con « mine ».

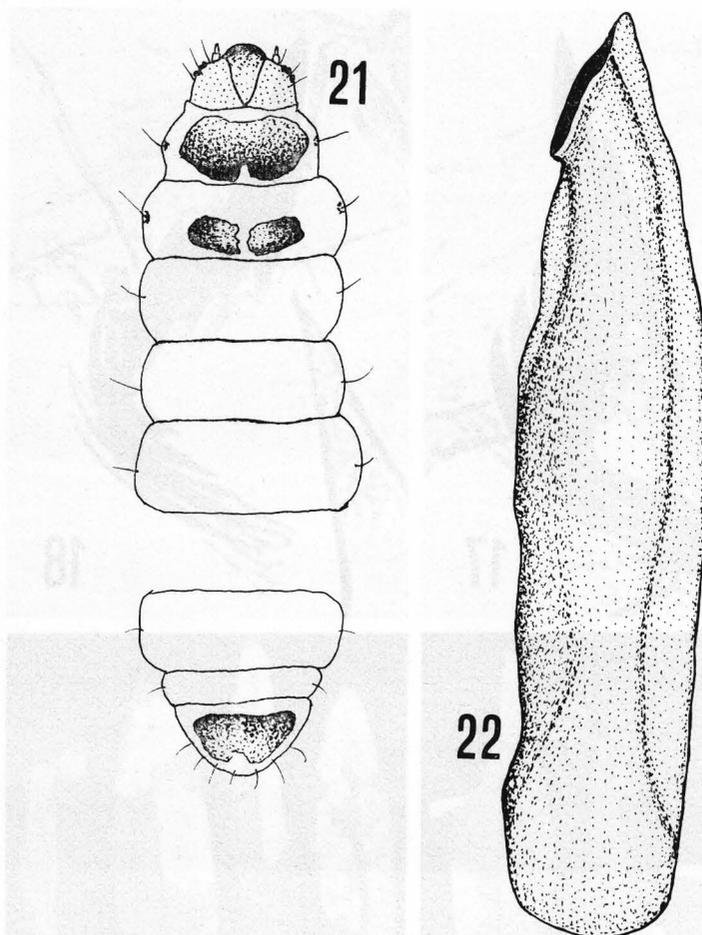


Fig. 21 - Disegno semischematico della larva.

Fig. 22 - Astuccio larvale.

La specie appartiene all'8° gruppo, 1<sup>a</sup> sezione del sistema di TOLL, ed è molto simile a *C. ochroflava* Toll, specie della Bulgaria, di cui è conosciuta solo la ♀. Da questa, l'apparato genitale femminile di *halimionella* n.sp. si distingue per i tubercoli sulle *apophyses posteriores*, per una maggior chitinizzazione della *lamina antevaginalis*, con le sue corrugazioni, per una linea del *ductus bursae* più corta e spessa, e per una molto minor chitinizzazione nell'ansa del *ductus bursae* precedente la *bursa*.

Specie affini, ma più facilmente distinguibili per la struttura degli apparati genitali, sono *C. crassicornella* Chrétien, *C. klimeschiella* Toll., *C. albamaella* Baldizzone.

Holotypus ♂ : « Italia, Puglia, Margherita di Savoia-Saline, e.l. 17.VII.80, leg. Baldizzone », « *Halimione portulacoides* (L.) Aellen », collezione BALDIZZONE.

Paratypi: 32 ♂ ♂, 23 ♀ ♀, stessa località, schiusi tra il 12 e il 23.VII.80, conservati nella collezione BALDIZZONE. Alcuni esemplari sono nelle collezioni GLASER, JAECKH, TRIBERTI e del Naturhistorisches Museum di Vienna.

— 1 ♀ « Italia, Puglia, Foce Torrente Candelaro (Foggia) 1.7.80 (lux) » coll. BALDIZZONE.

— 1 ♀ « Cavanella d'Adige (VE), Bosco Nordio, 6.VI.1979 a.l. », leg. coll. JAECKH.

— 1 ♀ « Laguna Veneta (VE) Barene di Chioggia, 3.VI.1972 a.l. », leg. coll. JAECKH.

— 4 ♂ ♂ « Grecia occid., Prevéza (lux), 30.VII.1979 », leg. coll. BALDIZZONE.

— 1 ♂, 3 ♀ ♀ « Grecia, occid., Salaora, e.l. *Halimione portulacoides*, 2-19.VIII.80 », leg. coll. BALDIZZONE.

— 1 ♂ « Grecia, Metamorfofi, 26.VIII.1980, R.U. ROESLER », (P.G. Bldz 4034) coll. Landessammlungen für Naturkunde, Karlsruhe.

*Biologia*: La larva (fig. 21) vive su *Halimione portulacoides* (L.) Aellen, (fig. 20) costruendosi un astuccio ritagliato lungo il lembo fogliare.

Dapprima l'astuccio è di piccole dimensioni, circa 5-6 mm., poi nell'ultima fase larvale vien ritagliato (fig. 19) l'astuccio definitivo (fig. 22) che è lungo circa 9-11 mm.; esso è di color bianco sporco, cilindrico nella parte anteriore, con apertura boccale formate un angolo di circa 20°, e appiattito nella parte posteriore, con apertura anale biloba.

I miei allevamenti sono stati parassitati in misura del 10% circa da Imenotteri *Eulophidae*, delle specie *Miotropis unipuncta* (Nees) e *Elachertus artaeus* (Walker); questi parassiti sono stati determinati dal Dr. ZDENEK BOUČEK, del Commonwealth Institute of Entomology, che ringrazio vivamente. Il periodo di volo della specie pare molto lungo, se si considerano le date di raccolta degli esemplari di JAECKH, cioè i primi giorni di Giugno e le mie schiuse greche della metà di Agosto.

Evidentemente il periodo di sfarfallamento varia molto a secondo delle annate e delle località e si protrae per molte settimane.

*Distribuzione geografica:* Italia, Laguna Veneta e Puglia. Grecia, Golfo Ambracico.

Al termine di questo lavoro, mi è grato porgere i miei più vivi ringraziamenti all'amico PAOLO TRIBERTI, mio compagno nel viaggio di ricerche in Puglia, che mi ha aiutato nella laboriosa raccolta delle larve.

#### BIBLIOGRAFIA

- BALDIZZONE G., 1979 - Contributions à la connaissance des *Coleophoridae*. XIII. Les espèces de *Coleophoridae* décrites par PIERRE CHRÉTIEN. *Alexandria*, 11 (3): 111-130.
- BALDIZZONE G., 1980 - Contributions à la connaissance des *Coleophoridae*. XIX. Deux nouvelles espèces espagnoles du genre *Coleophora* Hübner: *C. albamaella* n. sp. et *C. soriaella* n. sp. *Alexandria*, 11 (6): 271-273.
- TOLL S. - Materialien Zur Kenntnis der palaearktischen *Coleophoridae*. *Acta zool Cracov.*, 7: 577-720.